

La giunta: più verde e fermata della metropolitana. Nuovo accordo per uno scambio di terreni con la Fiera

Palazzo Marino: il progetto CityLife? E' da rivedere

Il progetto di CityLife sarà rivisitato. Il Comune annuncia: più verde e una fermata del metrò della linea 5. Ieri si è tenuto un incontro tra l'assessore all'Urbanistica e gli azionisti di CityLife. Il Comune intende acquisire 73 mila metri quadrati di area, propizientanti l'intervento di CityLife, dove sorgerà un grande parco e il museo di arte contemporanea. Entro luglio si aprirà un tavolo tra architetti, committenza e Comune per ragionare insieme su un «nuovo masterplan» per l'area della vecchia Fiera. Stesse volumetrie per un nuovo progetto entro settembre. Ma l'opposizione insorge: «Questa è materia di consiglio comunale», dice Marilena Adamo.

■ A pagina 2

Nuovo tavolo tra Palazzo Marino, architetti e committenza. «Le volumetrie saranno recuperate in altezza»

Il Comune: va rivisto il progetto CityLife, più aree verdi e metrò

Scambio di terreni con la Fiera. Gli azionisti: va bene, ma attenti ai ricorsi

Un parco da 73 mila metri quadrati da una parte. La fermata della linea 5 dall'altra. L'interesse pubblico sopra tutto. Con queste parole, l'assessore all'Urbanistica, Carlo Masseroli ha annunciato la rivisitazione di CityLife, il progetto che rivoluzionerà i vecchi quartieri fieristici dismessi.

Ieri, l'assessore ha incontrato gli azionisti di CityLife. Il Comune sta per chiudere un accordo con la Fiera. Uno scambio di terreni. Il Comune acquisirà 73 mila metri quadrati di area, propizientanti l'intervento di CityLife. In un primo momento quest'area doveva servire alla Fiera per spazi espositivi. Ma le difficoltà del secondo polo hanno convinto i vertici ad abbandonare il progetto. Su quell'area, Masseroli ha annunciato che sorgerà un grande parco (oltre al museo dell'arte contempora-

nea). «A questo punto - spiega l'assessore - con la fermata della linea 5 e il raddoppio del verde esiste un interesse pubblico per rivisitare il progetto». Entro luglio si aprirà un tavolo tra architetti, committenza e Comune per ragionare insieme su un «nuovo masterplan» per l'area della vecchia Fiera.

Masseroli assicura che le volumetrie resteranno identiche e che si arriverà al nuovo progetto entro settembre. Ma aggiunge anche che il nuovo parco dovrà essere collegato con il parco di CityLife. Quindi, alcuni edifici dovranno essere spostati recuperando le volumetrie in altezza. Anche l'arrivo del metrò comporterà uno spostamento del commerciale, alleggerendo il fronte. Come l'hanno presa gli operatori? Parlano di giornata positiva. L'unica preoccupazione riguarda il «nuovo»

masterplan. Il timore è che, dato che c'è stata una gara europea, ci possa essere qualche ricorso al Tar da parte degli altri partecipanti. Per questo chiedono garanzie.

Anche il Comitato progetta e vivi un'altra Milano si dice cautamente soddisfatto: «È positivo - attacca Rolando Mastrodonato -. Però prima di dare un giudizio definitivo vogliamo vedere le modifiche al progetto». «Una manovra così rilevante - attacca Marilena Adamo, Ulivo - non può essere decisa a tavolino solo tra Comune, progettisti e operatori. Per il nuovo progetto occorre investire il consiglio comunale». E infine il verde Enrico Fedrighini: «Con l'arrivo del metrò i valori dei volumi di CityLife vanno alle stelle. Bisogna ridurli».

M. Gian.



CARLO MASSEROLI



Nuova fermata del metro e aumento del verde: così il progetto va rivisitato



MARILENA ADAMO



Si tratta di interventi rilevanti che vanno discussi in consiglio comunale

LA RINASCITA DELL'EX FIERA

Il Comune ha chiesto una modifica del progetto CityLife che tenga conto dell'ampliamento del parco e della nuova fermata della linea 5 del metro

